



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

DELIBERAZIONE N. 7/C : RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE: RIPARTO DEI SEGGI ED AVVIO DELLE PROCEDURE

Il Presidente ricorda che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 dell'11 novembre 2014, è stato nominato il Consiglio Camerale, che si è insediato il 27 novembre 2014. Riferisce che con provvedimento n. 37 del 25 marzo u.s., la Giunta ha formulato la proposta di riparto dei seggi ai fini della composizione del nuovo Consiglio camerale, prospettando altresì il cronoprogramma per l'intero iter di rinnovo dell'Organo.

Il Presidente introduce quindi l'argomento, ricordando che, a' sensi dell'art. 10 comma 7 della L. n. 580/93 e s.m.i., il Consiglio camerale resta in carica 5 anni, decorrenti dalla data di insediamento e, pertanto, l'attuale Consiglio giungerà a naturale scadenza il 26 novembre 2019.

In applicazione dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 155, emesso in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della L. n. 580/1993 e ss.mm., gli uffici camerale hanno trasmesso al Ministero Sviluppo Economico, con nota prot. n.11892 del 5/4/2018, i dati disponibili al 31.12.2017 - numero delle imprese e Diritto Annuo versato al 31/12/2017, valore aggiunto ed indice di occupazione al 2015 - riferiti alla provincia di Brescia ed elaborati con l'assistenza di Unioncamere Nazionale e Infocamere - Società Consortile informatica del sistema camerale.

Il Ministero Sviluppo Economico, previa verifica della completezza e coerenza complessiva dei dati, sentiti in Conferenza di Servizi il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, l'Istituto nazionale di statistica - ISTAT e Unioncamere, con proprio decreto in data 11 giugno 2018 ha disposto la pubblicazione sul proprio sito internet dei dati forniti dalle Camere di Commercio per i settori individuati



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

dal decreto 4 agosto 2011 n.155, come riportati nella seguente tabella:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco 2017)	Numero delle imprese al 31/12/2017	Indice di occupazione al 2015	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2015	Diritto annuale importo versato al 31/12/2017
Agricoltura	11.662	4,1	1.297.932,22	573.477,62
Artigianato	32.864	16,9	3.949.470,47	2.122.779,04
Industria	16.972	28,4	8.716.748,98	2.507.805,42
Commercio	32.724	14,9	3.330.339,32	2.546.256,18
Cooperative	1.032	2,5	445.398,13	120.318,20
Turismo	12.444	6,7	1.017.471,13	723.477,20
Trasporti e spedizioni	3.841	3,5	997.747,70	288.992,43
Credito	2.780	2,1	1.634.554,79	238.864,22
Assicurazioni	2.189	0,8	274.820,55	145.576,23
Servizi alle imprese	24.902	16,0	5.062.895,00	2.068.335,57
Altri settori	5.269	4,1	665.464,54	296.856,11
TOTALE	146.679	100,00	27.392.842,84	11.632.738,22

Le cifre stampate possono non ricomporre esattamente i totali a causa degli arrotondamenti

Ai sensi dell'articolo 10 della L. 580/93 e s.m.i., il numero dei componenti del Consiglio è determinato in base al



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

numero delle imprese ed unità locali iscritte nel Registro delle imprese, ovvero annotate nello stesso, nel modo seguente:

- a) sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri;
- b) oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

Al Registro imprese della Camera di Commercio di Brescia risultano iscritte più di 80.000 imprese e, pertanto, il Consiglio Camerale sarà composto da 22 Consiglieri. A questi ultimi si aggiungono due componenti, in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nonché un terzo consigliere, in rappresentanza dei liberi professionisti, designato dai Presidenti degli Ordini Professionali. I componenti del Consiglio sono quindi complessivamente 25.

Ai fini della composizione del Consiglio camerale la L.580/93 e ss.mm. prevede che:

- la ripartizione dei consiglieri avviene secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza, in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell'industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli "altri settori" di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione medesima (art. 10 - comma 2);
- deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa (art. 10 - comma 2);
- il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio, assicurando comunque la rappresentanza degli altri settori (art. 10 - comma 4);



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

- nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese (art. 10 comma 5).

In base alle procedure di calcolo, previste dall'articolo 4 del decreto 4 agosto 2011 n. 155, tuttora vigente, ed applicate ai dati del Decreto del MiSE, il riparto matematico dei seggi spettanti a ciascun settore economico risulta essere quello indicato nel prospetto analitico, allegato alla presente deliberazione, il cui esito sintetico viene riportato come segue:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco 2007)	n. consiglieri media/quorum	attribuzioni valori interi
Agricoltura	1,19	1
Artigianato	3,96	3
Industria	5,13	5
Commercio	3,92	3
Cooperative	0,32	1
Turismo	1,38	1
Trasporti e spedizioni	0,68	
Credito	0,66	
Assicurazioni	0,25	
Servizi alle imprese	3,81	3
Altri settori	0,70	
Totale	22,00	17

Il Presidente ricorda che l'articolo 5 del decreto 155/2011 attribuisce alle Camere di Commercio le seguenti facoltà:



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

- possono discostarsi per un valore pari a un consigliere in più o in meno, rispetto al numero risultante dai calcoli, in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale (art. 5, comma 1);
- al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, possono:
 - fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità (art. 5, comma 2);
 - stabilire l'accorpamento della rappresentanza tra due o più di essi (art. 5, comma 2);
- possono prevedere un'autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali (art. 5, comma 3).

Ricorda inoltre che l'Allegato a) del DM 155/2011, specifica la tipologia merceologica delle aziende che confluiscono nel gruppo "ALTRI SETTORI", ossia: istruzione, sanità, attività sportive e divertimento, altre attività di servizi, attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro.

Il Presidente, stante le premesse, in continuità e coerenza con quanto attuato anche nella precedente occasione di rinnovo del Consiglio camerale, formula la proposta di confermare i criteri già adottati nel 2014, ossia:

- a) di non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 5,



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

comma 3, del Decreto 155/2011, di assicurare un'autonoma rappresentanza a specifici settori di rilievo dell'economia provinciale;

- b) di accorpate il settore "Altri settori" al Settore "Servizi alle imprese", poiché l'individuazione tipologica delle imprese assegnate agli "Altri settori" - allegato A) DM 155/2011 - evidenzia che la natura merceologica delle imprese che confluiscono nel gruppo "altri settori" è prevalentemente - se non assolutamente - di natura terziaria;
- c) di accorpate i settori Credito ed Assicurazioni in quanto le imprese svolgono attività affini;
- d) di procedere alla distribuzione dei resti fino al raggiungimento dei 22 consiglieri che compongono il Consiglio camerale in rappresentanza dei diversi settori economici, secondo l'ordine decrescente dei decimali risultati nelle procedure di calcolo.

La distribuzione tra i settori, alla luce dei criteri sopra formulati, presenta le seguenti risultanze:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA (Ateco 2007)	Riparto aritmetico dei seggi	Prima attribuzione: valori interi + riserva di legge + accorpamento settori	Seconda attribuzione: resti in ordine decrescente	TOTALE
Agricoltura	1,19	1		1
Artigianato	3,96	3	1	4
Industria	5,13	5		5
Commercio	3,92	3	1	4



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

Cooperative	0,32	1 <i>(ex art 10 c.2 L. 580/93 s.m.i.)</i>		1
Turismo	1,38	1		1
Trasporti e spedizioni	0,68	0	1	1
Credito	0,66	0 <i>(a seguito di accorpamento dei settori "CREDITO" con "ASSICURAZIONI")</i>	1	1
Assicurazioni	0,25			
Servizi alle imprese	3,81	4 <i>(a seguito di accorpamento dei settori "SERVIZI ALLE IMPRESE" con "ALTRI SETTORI")</i>		4
Altri settori	0,70			
Totale	22	18	4	22

Il Presidente riferisce che Unioncamere Nazionale, richiesta di pronunciarsi sulla proposta di riparto dei seggi, in applicazione dei criteri sopraindicati, ha espresso la propria condivisione, attestando che l'ipotesi prospettata risulta essere conforme al dato normativo contenuto nel decreto ministeriale del 4 agosto 2011 n. 155.

Richiama quindi l'art. 7, comma 3, dello Statuto camerale, che prevede: *"In sede di rinnovo, la ripartizione dei Consiglieri è deliberata, in base ai dati dei settori economici, definiti dalle vigenti disposizioni, dal Consiglio camerale, a maggioranza dei due terzi dei componenti in carica. La votazione avviene in forma palese"*.

Il Segretario Generale ricorda che il processo di rinnovo del Consiglio camerale, come definito dal DM 156/2011, prevede, all'art. 2 comma 1, che il Presidente dia avvio alle procedure 180 giorni prima della scadenza del Consiglio Camerale in carica, mediante pubblicazione di apposito avviso



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

nell'albo camerale e sul sito internet istituzionale, dandone contestuale comunicazione alla Giunta Regionale.

Durante il periodo dei 180 gg. sono svolte sia azioni di competenza della Camera di Commercio (1° fase) che quelle che coinvolgono più direttamente la Regione (2° fase). In particolare, le attività seguite dagli uffici camerali riguardano la pubblicazione dell'avviso, l'acquisizione delle candidature e degli elenchi dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, l'accertamento della regolarità dei dati presentati e le verifiche a campione sulle dichiarazioni rese dai diversi soggetti, oltre che la redazione dei verbali delle operazioni.

Il Segretario Generale precisa che tali attività richiedono per loro natura una costante interlocuzione con le Associazioni di Categoria, ancor di più nell'ultima fase, quando si effettuano le verifiche a campione che precedono la consegna della documentazione alla Regione.

Ricordando che il Consiglio camerale si è insediato il 27 novembre 2014 e che il mandato giungerà pertanto a scadenza il 26 novembre p.v., a' sensi dell'art. 2 c. 1 del DM 156/2011 il periodo procedurale dei 180 giorni inizia il 31 maggio 2019 e, all'interno di esso, la fase di competenza della Camera di Commercio deve concludersi entro il 9 agosto 2019.

Il Presidente evidenzia pertanto che l'istruttoria, per la quale è richiesto un dialogo diretto e costante con le Associazioni di categoria - e, in particolare, la fase più delicata delle verifiche a campione - si concluderanno a periodo feriale già avviato, con la concreta possibilità di dover rinviare a settembre la conclusione del procedimento di competenza della Camera, con il conseguente rischio di slittamento dei tempi per l'attività di competenza della Regione, con gravi ripercussioni sulle procedure camerali di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

elezione degli organi e di approvazione del Bilancio Preventivo per il 2020.

Il Presidente, al fine di facilitare la conclusione della procedura di competenza camerale, che richiede una interlocuzione con le Associazioni di Categoria prima della chiusura estiva, propone di anticipare l'avvio della procedura di rinnovo del consiglio camerale, secondo il seguente cronoprogramma:

Il Consiglio in scadenza, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 dell'11 novembre 2014, si è insediato il 27 novembre 2014 e giungerà a naturale scadenza il 26 novembre 2019.	
<p>(art. 2, comma 1, Dm 156/2011)</p> <p>il Presidente della Camera di Commercio di Brescia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblica l'avviso di avvio della procedura di rinnovo all'albo camerale e sul sito internet istituzionale; • dà contestuale comunicazione al Presidente della Giunta Regionale della Lombardia. 	03/05/19
<p>(art. 2 e 3 Dm 156/2011)</p> <p>Entro e non oltre 40 giorni dalla pubblicazione dell'avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le organizzazioni imprenditoriali (art. 2, comma 2, DM 156/2011) • le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori (art. 3, comma 1, DM 156/2011) <p>comunicano alla Camera di Commercio i dati relativi alla rappresentanza.</p>	12/06/19
<p>(art. 5, comma 3, Dm 156/2011)</p> <p>Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'invio dei dati (12 giugno 2019) il Segretario Generale della Camera di Commercio di Brescia comunica al Presidente della Giunta Regionale della</p>	12/07/19



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

<p>Lombardia i dati, i documenti regolarmente acquisiti, completati con i dati del Diritto annuale versato dalle imprese, aggregati, nonché i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore.</p> <p>Nella stessa comunicazione il responsabile del procedimento dà conto dei provvedimenti di irricevibilità ed esclusione eventualmente adottati.</p>	
<p>(art. 9, comma 1, Dm 156/2011)</p> <p>Entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della documentazione il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rileva il grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, individua le organizzazioni imprenditoriali (anche in apparentamento fra loro) che devono designare i consiglieri, nonché il numero dei componenti. • determina, altresì, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, cui spetta di designare i componenti del Consiglio. • notifica il decreto a tutte le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori che hanno trasmesso la domanda e i dati. • richiede alla Camera di Commercio il nominativo designato dai professionisti 	12/08/19
<p>(art. 10, comma 1, Dm 156/2011)</p> <p>Entro 30 giorni dalla notifica del decreto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le organizzazioni imprenditoriali, sindacali dei consumatori e il Presidente della Camera di Commercio comunica al Presidente della Giunta Regionale della Lombardia i nominativi dei componenti del nuovo consiglio, unitamente alla documentazione necessaria per l'accertamento dei requisiti personali. <p>Qualora le organizzazioni non provvedano ad</p>	11/9/2019



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

<p>indicare i nominativi entro i termini, il Presidente della Giunta Regionale provvede ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 580/1993.</p>	
<p>(art. 10, comma 2, Dm 156/2011)</p> <p>Il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia, verificato il possesso dei requisiti personali dei designati, emana il decreto di nomina del nuovo Consiglio camerale e lo notifica nei successivi 10 giorni a tutti gli interessati. Il decreto, oltre alla nomina, fissa la data di insediamento del nuovo Consiglio camerale, e pone all'ordine del giorno della seduta l'elezione del Presidente (la prima seduta e quelle eventuali che dovessero precedere l'elezione del Presidente sono presiedute dal Consigliere anziano).</p>	<p>entro il 26 novembre 2019</p>
<p>Insediamiento del nuovo Consiglio della Camera di Commercio di Brescia entro il 27.11.2019.</p> <p>PROROGATIO: l'articolo 38 della Legge 12 dicembre 2002 n. 273 stabilisce che "in caso di ritardo nell'insediamento dei nuovi consigli delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al fine di dare continuità alle attività degli organi, la cui composizione assicura la tutela degli interessi economici rappresentati dalle imprese, i consigli continuano ad esercitare le loro funzioni fino ad un massimo di sei mesi a decorrere dalla loro scadenza"</p>	

Il Presidente precisa che, per favorire l'informativa a tutti i soggetti interessati dalla procedura del rinnovo del Consiglio camerale, si pubblicherà sul sito camerale un preavviso, contenente l'indicazione del termine di avvio del procedimento di rinnovo del Consiglio camerale.

Il Presidente informa che gli Uffici competenti hanno organizzato in data 11 marzo 2019 un incontro con i rappresentanti delle Associazioni di Categoria della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Brescia, nel corso del quale sono stati illustrati in via



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

preventiva gli aspetti tecnici e procedurali del percorso di rinnovo del Consiglio, avvalendosi della presenza di un funzionario di Unioncamere Nazionale, incaricato di seguire ed assistere le Camere di Commercio nel percorso del rinnovo degli organi statuari.

Il Presidente ricorda infine che, in parallelo alle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale, verrà convocata l'Assemblea dei Professionisti per la designazione del proprio rappresentante.

IL CONSIGLIO CAMERALE

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

vista la Legge 580/93, e s.m.i.;

richiamati i Decreti Ministeriali n. 155/2011 e n. 156/2011;

visto il Decreto del 18 giugno 2018, con il quale il Ministero Sviluppo Economico ha disposto la pubblicazione sul proprio sito internet dei dati forniti dalla Camera di commercio di Brescia per i settori individuati dal decreto 4 agosto 2011, n. 155;

visto il prospetto allegato alla presente deliberazione, contenente l'elaborazione dei dati e la ripartizione all'interno del Consiglio Camerale dei membri in rappresentanza dei diversi settori economici;

vista la deliberazione di Giunta n. 37 del 25 marzo 2019;

valutati i criteri di ripartizione esposti dal Presidente e preso atto del parere fornito da Unioncamere;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

visto il cronoprogramma con i tempi e l'iter procedurale da rispettare per il rinnovo del Consiglio camerale e ritenuta opportuna la proposta del Presidente di anticipare di 28 gg l'avvio del procedimento di rinnovo del Consiglio camerale;

visto l'art. 7, comma 3 del vigente Statuto camerale in merito al quorum deliberativo, che richiede, per il caso in esame, il voto favorevole di 22 consiglieri;

visto il seguente esito della votazione, espressa in forma palese:

presenti	29
favorevoli	29
contrari	0
astenuti	0

d e l i b e r a

- a) di approvare la proposta di riparto dei seggi per il prossimo mandato consiliare 2019-2024, così come formulata dalla Giunta camerale con propria deliberazione n.37 del 25.3.2019, che prevede la seguente ripartizione dei seggi dei componenti in rappresentanza dei diversi settori economici:

Settore economico	Seggi
Agricoltura	1
Artigianato	4
Industria	5
Commercio	4
Cooperative	1
Turismo	1



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Consiglio camerale

Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese e Altri settori	4
Totale	22

- b) di approvare il cronoprogramma della procedura di rinnovo del Consiglio Camerale, come riportato nelle premesse al presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"

Settori di attività economica (Ateco 2007)	Valori assoluti			
	Numero imprese Al 31/12/2017 (1)	Diritto Annuale Versato al 31/12/2017 (1)	Numero Addetti al 2015 (2)	Valore aggiunto al 2015 (migliaia di euro) (3)
Agricoltura	11.662	573.477,62	17.955,50	1.297.932,22
Artigianato	32.864	2.122.779,04	73.883,02	3.949.470,47
Industria	16.972	2.507.805,42	124.055,70	8.716.748,98
Commercio	32.724	2.546.256,18	65.166,99	3.330.339,32
Cooperative	1.032	120.318,20	10.740,98	445.398,13
Turismo	12.444	723.477,20	29.452,46	1.017.471,13
Trasporti e spedizioni	3.841	288.992,43	15.454,26	997.747,70
Credito	2.780	238.864,22	9.295,54	1.634.554,79
Assicurazioni	2.189	145.576,23	3.435,05	274.820,55
Servizi alle imprese	24.902	2.068.335,57	70.150,53	5.062.895,00
Altri settori	5.269	296.856,11	17.861,33	665.464,54
Totale	146.679	11.632.738,22	437.451,36	27.392.842,84

Valori %			
Inc. % Numero imprese Al 31/12/2017	Inc. % Diritto annuale Al 31/12/2017	Inc. % Numero Addetti al 2015	Inc. % Valore aggiunto al 2015
8,0	4,9	4,1	4,7
22,4	18,2	16,9	14,4
11,6	21,6	28,4	31,8
22,3	21,9	14,9	12,2
0,7	1,0	2,5	1,6
8,5	6,2	6,7	3,7
2,6	2,5	3,5	3,6
1,9	2,1	2,1	6,0
1,5	1,3	0,8	1,0
17,0	17,8	16,0	18,5
3,6	2,6	4,1	2,4
100	100	100	100

media parametri (A+B+C+D)/4	Quorum (100/22)	n. consiglieri media/quorum
5,4	4,5454	1,19
18,0	4,5454	3,96
23,3	4,5454	5,13
17,8	4,5454	3,92
1,5	4,5454	0,32
6,3	4,5454	1,38
3,1	4,5454	0,68
3,0	4,5454	0,66
1,1	4,5454	0,25
17,3	4,5454	3,81
3,2	4,5454	0,70
100,0		22,00

(1) Fonte: Infocamere

Settori di attività economica	Composizione Consiglio in scadenza	Composizione Consiglio di prossima costituzione	Differenza
Agricoltura	1	1	
Artigianato	6	4	-2
Industria	7	5	-2
Commercio	5	4	-1
Cooperative	1	1	
Turismo	2	1	-1
Trasporti e spedizioni	1	1	
Credito e assicurazioni	1	1	
Servizi alle imprese e altri settori	6	4	-2
totale	30	22	-8

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr Massimo Ziletti)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

"Codice dell'amministrazione digitale"

IL PRESIDENTE

(Dr Giuseppe Ambrosi)